Agenzia Regionale Toscana Impiego

BILANCIO PREVENTIVO E RELAZIONE DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

ANNO 2021

Firenze, dicembre 2020

INDICE

Indice generale

PREMESSE.....3
IL BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE.....8
Valore della produzione.....9
Costi della produzione.....12
PIANO DEGLI INVESTIMENTI.....17
FLUSSI DI CASSA.....19
IL BILANCIO PREVENTIVO TRIENNALE.....21
Valore della produzione.....21
Costi della produzione.....23

PREMESSE

La scelta di Regione Toscana di esercitare le competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro mediante lo strumento dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI, è previsto nella L.R. 32/2002, seguendo le disposizioni contenute all'art.1, commi 793 e seguenti, della legge 27 dicembre 2017, n.2015.

L'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) è stata quindi istituita con Legge Regionale 26 luglio 2002 , n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" modificata dalla legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28.

Ruolo dell'agenzia, in attuazione delle linee di indirizzo e gli obiettivi stabiliti dalla Direzione Lavoro, nonché coerentemente con quanto disposto dagli atti di programmazione regionale ex articoli 7 e 8 della L.R. 1/2015, è quello di garantire l'esercizio della funzione regionale in materia di mercato del lavoro tramite la gestione dei Centri per l'impiego e il presidio territoriale delle politiche attive del lavoro, in termini di progettazione, organizzazione ed erogazione degli interventi.

L'attività dell'Agenzia deve garantire l'erogazione dei servizi alle persone e alle imprese, in coerenza con i livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello ministeriale e gli standard regionali previsti dalla Carta dei servizi approvata con DGR n. 1395/2016 e ss.mm.ii.
Nello specifico la Legge regionale 32/2002, attribuisce all'Agenzia le seguenti funzioni:

- gestione della rete regionale dei centri per l'impiego, nonché dei servizi erogati e delle misure di politica attiva alla luce dei LEP e degli standard definiti a livello nazionale e regionale;
- sottoscrizione di convenzioni con soggetti pubblici e privati accreditati, ai sensi dell'articolo 20 ter, secondo criteri di economicità, cooperazione, integrazione e qualità;
- gestione degli interventi di politica attiva del lavoro;
- attuazione di interventi in tema di pari opportunità tra uomini e donne, con particolare attenzione al mercato del lavoro;
- promozione e gestione di incentivi e agevolazioni alle imprese e ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori in particolari condizioni di svantaggio;
- gestione degli interventi finalizzati ad assicurare la continuità delle prestazioni ai lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali;
- gestione dei servizi relativi all'incontro fra domanda e offerta di lavoro;
- assistenza tecnica alla Giunta regionale e agli uffici regionali competenti a supporto dello svolgimento delle funzioni e dei compiti in materia di programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo e valutazione delle politiche regionali del lavoro;

- collaborazione con le strutture regionali competenti per l'integrazione delle politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione, nonché delle politiche sociali e dello sviluppo economico;
- collaborazione con le altre agenzie regionali, con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con altri enti pubblici e istituzionali;
- raccordo con i corrispondenti organismi istituiti dallo Stato;
- gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione ivi compresa la tenuta dell'elenco dei soggetti accreditati e autorizzati;
- gestione delle procedure di licenziamento collettivo e relative agli ammortizzatori sociali di ambito provinciale; supporto alla Regione nelle attività di assistenza e mediazione delle vertenze aziendali presiedute dagli organi politici;
- gestione degli interventi finanziati con risorse comunitarie, statali e regionali secondo le linee di indirizzo e di attuazione fornite dalla direzione regionale competente per materia;
- gestione dei servizi relativi al collocamento mirato e all'inserimento lavorativo dei disabili;
- monitoraggio e analisi delle politiche del lavoro a livello territoriale tramite l'Osservatorio regionale del mercato del lavoro.

Il Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego è la dottoressa Simonetta Cannoni, nominata dal Presidente della Giunta Regionale con Decreto n. 187 del 28.11.2018 .

Il bilancio preventivo economico di ARTI, è stato predisposto secondo lo schema di conto economico previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 496/2019 avente per oggetto "Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione"; ed in attuazione della D.G.R.T. n. 13/2013 come degli artt. 4 e 11bis della L.R. n. 65/2010 come modificata dalla dalla L.R. n. 66/2011;

Il bilancio preventivo si compone dei seguenti schemi:

- Conto economico annuale;
- Conto economico triennale;
- Flussi di cassa;

Per quanto riguarda gli stanziamenti previsionali iscritti nel documento sopra citato, l'Agenzia ha tenuto conto dei seguenti atti:

- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 794 e 797 della l. 205/2017;
- Legge Regionale n. 32/2002 art. 21 terdecies comma 1;
- Legge Regionale n. 28/2018 art. 31;

  Si specifica che riguardo al contributo di cui alla L. R. n. 28/2018 art. 31 comma 1 lettera b) e a seguito della D.G.R. n. 1363 del 02/11/2020 "Approvazione degli indirizzi per la redazione della proposta del programma annuale delle attività, relativo all'anno 2021, dell'Agenzia", sono iscritti nel bilancio preventivo di ARTI 2021 euro 4.500.000,00 per spese di funzionamento a cui occorre aggiungere la somma di Euro 2.500.000,00 destinata alla spesa relativa alla fornitura di beni e servizi e gestione sedi, attività che risultano essere in capo ai competenti settori della

Regione Toscana in forza dell'attività di service, come previsto dall'art. 13 della Convenzione approvata con D.G.R. n. 707 del 25.06.2018. Pertanto tale quota parte risulta iscritta nei competenti capitolo del bilancio regionale. Nella stessa D.G.R. n. 1363 del 02/11/2020 è previsto uno stanziamento per il 2021 per spese di personale pari ad euro 22.381.427,79.

- D.G.R. n. 1304 del 27.11.2018 e D.G.R. n. 1363 del 02/11/20 per l'attuazione del progetto Med New Job, che prevede per il 2021 uno stanziamento di euro 73.472,71.
- D.G.R. n. 519 del 17/05/2018 e D.G.R. n. 1363 del 02/11/2020 relative al Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione 2014-2020 "F.A.M.I. - COMMIT – Competenze Migranti in Toscana" per un totale di euro 24.275,00 stanziato nel 2021.
- D.G.R. n. 263 del 04/03/2019 e D.G.R. n. 1363 del 02/11/2020 per l'adesione al progetto "M.A.R.E. programma Italia-Francia Marittimo 2014/2020" che ha l'obiettivo di rafforzare il mercato del lavoro transfrontaliero che prevede per il 2021 uno stanziamento di euro 184.385,30.
- D.G.R. n. 808 del 17/06/2019 relativa al "Rafforzamento dei Centri per l'Impiego attraverso il PON Inclusione. Approvazione schema di convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" e D.G.R. n. 315 del 11/03/2019" con la quale si individua ARTI quale Organismo Intermedio nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Sistemi per le politiche attive per l'occupazione" prevedendo che la stessa provveda all'assunzione a tempo determinato per un periodo non superiore ai 36 mesi di n.60 operatori qualificati di categoria C con risorse quantificate un totale di euro 6.300.000,00 ed eurpo 4.303.356,99 per n. 37 nuove unità di personale qualificato cat. D a tempo determinato da assegnare ai Centri per l'impiego per lo sviluppo di interventi di politica attiva che saranno trasferite direttamente dall'Autorità di Gestione ANPAL.

  Le risorse saranno quindi destinate a coprire l'attivazione di contratti a tempo determinato per un periodo non superiore a 36 mesi, ipotizzato in un totale di 33 mesi per la categoria C per un costo pari ad euro 6.222.571,11 e per un totale di 34 mesi per la categoria D per un costo pari ad euro 4.256.995,83 ed interessando le annualità 2021, 2022, 2023 e 2024 con ripartizione annuale sia in termini di entrata, sia in termini di costo , in quanto, l'effettiva erogazione da parte di ANPAL è legata alla rendicontazione semestrale della spesa effettivamente sostenuta da ARTI ed ipotizzata con la seguente ripartizione;

  - € 2.007.082,16 anno 2021 (6 mesi per la categoria C e 7 mesi per la categoria D);
  - € 3.763.752,79 anno 2022 (12 mesi);
  - € 3.763.752,79 anno 2023 (12 mesi);
  - € 944.979,20 anno 2024 (3 mesi).

- D.G.R. n. 1405 del 18/11/2019 in seguito alla D.G.R. n. 1327 del 04/11/2019. Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019 n.74, registrato alla Corte dei Conti il 22 luglio 2019, con cui viene adottato, ai sensi della legge 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 comma 258, il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle

politiche attive del lavoro che individua contributi pari ad Euro 22.546.889,00 ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DL 4/2019, convertito in legge n.26 del 28 Marzo 2019.

Quanto disposto dal Ministero è stato recepito da ARTI mediante variazione di bilancio preventivo per anno 2019, approvato con Decreto n. 395 del 12/12/2019, accompagnato dall'Aggiornamento del piano delle attività 2019 di cui al Decreto 394 del 12/12/2019 in cui si fa riferimento che la destinazione del contributo riferito agli estremi sopra citati, è mirato all'attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e nello specifico si compone di una ripartizione stimata in base al Decreto Ministeriale n. 74 del 28 Giugno 2019 per le seguenti attività:

a)potenziamento delle politiche attive ed attività connesse al reddito di cittadinanza per euro 3.570.469,80 di cui all' l'art. 2 comma 1 lettera b) e l'art. 3 comma 2;

b)oneri di funzionamento e rafforzamento infrastrutturale Euro 14.135.495,94 di cui all'art. 2 comma 1 lett. a) e all'art. 3 comma 1;

c)incremento dell'organico con rafforzamento professionale dei Centri per l'impiego euro 4.840.923,23 di cui all'art. 2 comma 1 lettere c) e d) e l'art. 3 commi 3 e 4.

- D.G.R. n. 504 del 16/04/2019 - Progetto Garanzia Giovani pari ad euro 1.000.000 per l'attuazione delle politiche attive per l'attività di accompagnamento al lavoro svolta dai Centri per l'impiego per i giovani NEET, iscritti al programma ed in possesso del Patto di Attivazione.
- D.G.R. n. 1363 del 02/11/20 per il progetto "Modello sperimentale per il lavoro e l'inclusione per l'attività delle persone in esecuzione penale" finanziato con fondi europei per euro 57.750,00.
- D.D. n. 11632 del 12/07/2018, recante "Subentro dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) nei procedimenti, nelle attività in corso e nei rapporti generati da Avvisi Pubblici ai sensi dell'art. 24, comma 2 e 4 della L.R. n. 28/2018 e relativo impegno per garantire la copertura finanziaria", e D.G.R. n. 1046 del 5/08/2019 con cui l'Agenzia proseguirà nelle azioni volte al potenziamento degli strumenti e dei servizi erogati a persone e a imprese, finalizzate all'inserimento di soggetti con disabilità iscritti al collocamento mirato ai sensi della Legge n. 68/99, per residui da imputarsi di euro 5.734.234,47.
- D.G.R. n. 719 del 10/07/2017 e D.G.R. n. 427 del 16/04/2018 ed in coerenza con il mandato istituzionale e con le funzioni assegnate in base all'art 21 quater della L.R. 32/2002, con cui l'Agenzia promuove l'attuazione di interventi di pari opportunità tra uomini e donne con particolare riferimento alla realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia, per residui da imputarsi di euro 289.911,90;
- D.G.R. n. 1364 del 02/11/2020 di euro 1.900.000,00 per lo stanziamento di risorse rivolte all'erogazione dei contributi a sostegno dell'occupazione a favore di datori di lavoro privati per la chiusura della Strada S.S.3-bis TIBERINA E45 in attuazione della L.R. n. 28/2020;
- D.G.R. n. 1363 del 02/11/2020, avente per oggetto " Approvazione ai sensi dell'art.21 quater della L.R.32/2020, degli indirizzi per la redazione della proposta del programma annuale delle attività, relativo all'anno 2020 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego" con relativa quantificazione delle risorse**.**

BILANCIO PREVENTIVO 2021					
			Descrizione	**PREVENTIVO 2021**	**PREVENTIVO 2020**
A			**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
	1		**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**	**60.199.428**	**64.152.796**
		a	Contributi per l'attuazione dei Piano/Programma di attività	24.246.889	28.171.427
		b	Contributi della Regione per il funzionamento	24.681.428	22.546.889
		c	Altri contributi da Regione		
		d	Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	9.264.029	11.027.398
		e	Contributi da altri soggetti pubblici	2.007.082	2.407.082
		f	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale		
	2		**Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti**		-
	3		**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**		-
	4		**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**		-
	5		**Altri ricavi e proventi con separata indicazione di contributi c/esercizio**	**50.000**	
		a	Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi		
		b	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	50.000	
			TOTALE VALORE della PRODUZIONE (A)	**60.249.428**	**64.152.796**
B			**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
	6		**Acquisti di beni**	**121.259**	**310.000**
	7		**Acquisti di servizi**	**20.707.885**	**22.572.598**
		a	Manutenzione e riparazioni	12.412.740	15.455.496
		b	Altri acquisti di servizi	8.295.145	7.117.102
	8		**Godimento di beni di terzi**	**1.222.456**	**1.400.000**
	9		**Personale**	**27.021.508**	**27.021.508**
		a	Salari e stipendi	21.426.979	21.426.978
		b	Oneri sociali	5.594.529	5.594.529
		c	Trattamento di fine rapporto		
		d	Trattamento di quiescenza e simili		
		e	Altri costi		
	10		**Ammortamenti e svalutazioni**	**50.000**	**0**
		a	Ammortamento immobilizzazioni immateriali		
		b	Ammortamento immobilizzazioni materiali	50.000	
		c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
		d	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	11		**Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**		-
	12		**Accantonamenti per rischi e oneri**		-
	13		**Altri accantonamenti**		-
	14		**Oneri diversi di gestione**	**9.264.029**	**11.027.398**
		a	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	9.264.029	11.027.398
		b	Accantonamenti per imposte, anche differite		
		c	Altri oneri di gestione		
			TOTALE COSTI della PRODUZIONE (B)	**58.387.137**	**62.331.504**
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**1.862.291**	**1.821.292**
C			**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
	15		**Proventi da partecipazioni**		
	16		**Altri proventi finanziari**		-
		a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
		b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni		-
		c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni		
		d	Interessi attivi su conti correnti e depositi bancari e postali		
		e	Proventi diversi dai precedenti		
	17		**Interessi passivi e altri oneri finanziari**		
			TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**0**	**0**
D			**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		
	18		**Rivalutazioni**		
	19		**Svalutazioni**		
			TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0
			RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**1.862.291**	**1.821.292**
	20		Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**1.862.291**	**1.821.292**
	21		**UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**	**-**	**-**

RELAZIONE
DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

IL BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE

Il bilancio preventivo economico 2021 è presentato in pareggio, ai sensi di quanto stabilito dalle norme in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici.
E' redatto secondo lo schema di conto economico conforme con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 16/04/2019.
La previsione riguarda il Conto economico annuale e il Conto economico triennale.

L'Agenzia ha inoltre ritenuto necessario dotarsi di una metodologia revisionale dei flussi cassa con lo scopo di poter prevedere e gestire eventuali squilibri di liquidità.

I criteri di valutazione nella formazione del bilancio preventivo 2021 sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, dai principi nazionali e dai principi contabili emanati dalla Regione Toscana, dall'art. 2423 del Codice Civile, secondo il quale il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

E' stato altresì tenuto conto che come previsto dall'art. 32, comma 4 della L.R. 28/2018 l'Agenzia si avvale gratuitamente degli uffici regionali o degli enti dipendenti per l'esercizio delle funzioni di supporto tecnico, contabile, legale, giuridico o amministrativo. Come meglio specificato nella DGR n. 707 del 25.06.2018 nella quale si è proceduto all'approvazione dello schema di convenzione tra Regione Toscana e ARTI, si sottolinea che, in riferimento alle forniture di beni e servizi, Regione Toscana utilizza gli stanziamenti già previsti nel bilancio regionale attraverso il contributo regionale per le spese di funzionamento dell'Agenzia, come stabilito dall'art. 21 terdecies L.R. 32/2002.

Sulla base dei principi contabili suddetti, il conto economico di previsione è stato formulato, in linea generale, come segue:

- i ricavi, i contributi ed i proventi sono stati iscritti prudenzialmente in base alla ragionevolezza del loro conseguimento e facendo riferimento, ove possibile, agli atti di prenotazione ed impegno come di seguito specificati;
- i costi relativi al funzionamento dell'Agenzia, quali manutenzioni e riparazioni, acquisti di servizi e oneri diversi di gestione, sono stati formulati tenendo conto in parte con dati di stima, ed in parte e tenendo conto quanto effettivamente impegnato con contratti di fornitura dei servizi diretti da ARTI recentemente stipulati.

Per la quantificazione dei costi si è tenuto conto dello Schema di Convenzione per l'avvalimento degli Uffici regionali da parte dell'Agenzia regionale Toscana per l'Impiego – ARTI ai sensi dell'art.32 comma 4 della L.R. 28/2018".

Il bilancio previsionale è stato redatto in coerenza al piano di attività dell'ente per l'esercizio, che qui si richiama come fonte di approfondimenti.

Dato atto di quanto riportato si procede nell'analisi del conto economico annuale:

Il bilancio di previsione si chiude in pareggio riportando un valore della produzione pari ad euro 60.249.428 totalmente coperto da un costo della produzione di euro 58.387.137 oltre imposte per euro 1.862.291 relative all'IRAP stimata sui costi del personale e TARI su immobili destinati a sede di Centri Impiego.

I dati esposti sono arrotondati all'euro in coerenza con la loro rappresentazione nel Conto Economico e dettagliati al eurocent nella scomposizione esplicativa.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a complessivi euro **60.249.428** come sotto ripartito:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A.1) euro 60.199.428 secondo la seguente classificazione:

Contributi per l'attuazione piano/programma (voce A.1.a) euro 24.246.889

L'importo ricomprende:

Contributo corrispondente ai ricavi dei risconti passivi dell'anno precedente in merito alle risorse di cui al Decreto Ministeriale n. 74 assegnate da parte della Regione Toscana, pari ad euro 22.546.889,00 come disposto da Delibera G.R. n. 1405 del 18/11/2019 legata all'attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, registrato alla Corte dei Conti il 22 luglio 2019.

- Con tale decreto viene adottato, ai sensi della legge 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 comma 258, il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro e vengono contestualmente individuate - all'art. 2 comma 1 lett. a) e all'art. 3 comma 1 - le risorse destinate all'attuazione delle seguenti attività:
- all'art. 2 comma 1 lett. a) e all'art. 3 comma 1 - le risorse destinate all'attuazione del Piano di Potenziamento pari a € 14.135.495,94;

- l'art. 2 comma 1 lettera b) e l'art. 3 comma 2 per attività connesse all'erogazione del reddito di cittadinanza € 3.570.469,80;
- l'art. 2 comma 1 lettere c) e d) e l'art. 3 commi 3 e 4 € 4.840.923,23 da destinare al piano di rafforzamento professionale del personale nei CPI ivi comprese le assunzioni a tempo indeterminato.

Si precisa che, in assenza di una destinazione vincolata dei sopra richiamati contributi ed in assenza dell'adozione del piano degli investimenti, il risconto passivo dell'anno precedente è stato rettificato nei suoi valori economici destinando a patrimonio netto la spesa di euro 500.000,00 quale necessaria previsione di investimento nell'esercizio 2021 per l'acquisto di dotazione informatica ad hoc per la completa attuazione delle modalità di lavoro agile in previsione del perseverare della Pandemia da Covid-19 come riportato nella sezione relativa al piano degli investimenti.
Si precisa inoltre che la rettifica in oggetto sarà riproposta in sede di consuntivazione del bilancio di esercizio 2020, dato il disallineamento temporale tra l'adozione del bilancio preventivo 2021 ed il consuntivo dell'esercizio 2020.

Contributo pari euro 2.200.000,00 trasferiti mediante Delibera della Giunta Regionale n. 1363 del 02/11/2020 e Delibera della Giunta Regionale n. 1629 del 21/12/2020 destinati al contratto di servizio con F.I.L. S.r.l. Società in house, a far data dal subentro dell'Agenzia nelle quote detenute dalla Provincia di Prato (D.G.R. n. 606/2018 e D.G.R. 645/2018).

Contributi per il funzionamento (voce A.1.b.) euro 24.681.428

L'importo trasferito mediante Delibera della Giunta Regionale n. 1363 del 02/11/2020 e Delibera della Giunta Regionale n. 1629 del 21/12/2020 ricomprende:

Contributo ordinario pari a euro 22.381.427,79, finalizzato alla copertura delle attività ordinarie dell'Agenzia e più precisamente: spese per il personale, missioni, formazione, nonché le spese sostenute per il compenso del Direttore e degli Organi dell'Agenzia ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera a) della L. R. n. 28/2018;

Contributo ordinario pari ad euro 2.300.000,00 destinati al funzionamento delle attività dell'Agenzia come meglio dettagliate nella sezione dei costi della produzione di cui euro 100.000,00 quale contributo destinato all'attivazione diretta del servizio di disinfestazione e derattizzazione per le sedi dei CPI.

Contributi per erogazioni di benefici a terzi (voce A.1.d) euro 9.264.029

L'importo ricomprende:

Contributo di euro 5.734.234,47 corrispondente ai risconti passivi dell'anno precedente per l'avviso pubblico " Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili ".

Contributo di euro 289.911,90 corrispondente ai risconti passivi degli avvisi pubblici "Donne inserite in percorsi di uscita della violenza e della autonomia".

Contributo di euro 24.275,00 corrispondente ai risconti passivi dell'anno precedente per il progetto COMMIT Competenze Migranti in Toscana.

Contributo di euro 73.472,79 per il progetto Med New Job composta da euro 54.785,81 quale risconto passivo dell'anno precedente a cui occorre aggiungere la somma di euro 18.686,98 prevista in conto competenza 2021 sulla base della Delibera di Giunta Regionale n. 1363 del 02/11/20.

Contributo di euro 184.385,30 per il progetto MA.RE programma Italia-Francia Marittimo 2014/2020" la somma è composta da euro 93.939,22 quale risconto passivo dell'anno precedente e la somma di euro 90.446,08 prevista in conto competenza 2021 sulla base della Delibera n. 1363 del 02/11/20.

Contributo di euro 57.750,00 per il progetto PON Inclusione Carceri, composto da euro 30.000,00 quale risconto passivo dell'anno precedente e l'importo di euro 27.750.,00 previsto in conto competenza 2021 sulla base della Delibera n. 1363 del 02/11/20.

Contributo di euro 1.900.000,00 prevista in conto competenza relativa all'avviso contributi a sostegno dell'occupazione a favore di datori di lavoro privati per la chiusura della Strada S.S.3-bis TIBERINA E45 in attuazione della L.R. n.28/2020 e nel rispetto dei criteri approvati in base alla Delibera n.1364 del 02/11/20.

Contributo di euro 1.000.000 quale risconto passivo dell'anno precedente per l'accordo di partecipazione dei Centri per l'impiego alla Misura 3 per l'accompagnamento al lavoro della nuova Garanzia Giovani del PON IOG.

Contributi da altri soggetti pubblici (voce A.1.e) euro 2.007.082

Contributo di euro 2.007.082,16 come risorse trasferite da ANPAL per l'assunzione a tempo determinato per 6 mesi per 60 operatori qualificati di categoria C con risorse quantificate in euro 1.130.641,84 ed euro 876.440,32 per n. 37 nuove unità di personale qualificato di cat. D a tempo determinato da assegnare ai Centri per l'Impiego e al rafforzamento dei servizi legati allo sviluppo di interventi di politica attiva.

Tutti i suddetti contributi contenuti nel valore della produzione sono finalizzati agli obiettivi previsti nel Programma di Attività di ARTI per l'anno 2021, che tiene conto degli interventi che l'Agenzia dovrà attuare su tutto il territorio regionale nel contesto di un profondo processo nazionale di riforma e potenziamento delle politiche del lavoro in coerenza con gli obiettivi Comunitari, Nazionale e Regionali.

Si evidenzia che l'attuale fase di emergenza epidemiologica ha di fatto procrastinato le procedure selettive e quindi le conseguenti tempistiche assunzionali già previste per il 2020.
L'anno 2021, in continuità con le attività dell'annualità 2020, mira al perseguimento prioritario dei seguenti obiettivi:

- l'attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.L. 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 28 marzo 2019", sia in termini di incremento degli organici che di rafforzamento infrastrutturale, impiegando a tal proposito le risorse stanziate con il D.M. n. 74 del 28-06-2019;
- garantire la continuità dell'erogazione dei servizi e consolidare tutta la gamma di prestazioni previste dalle normative nazionali e regionali, con particolare riferimento all'implementazione dei servizi e delle attività connesse all'attuazione del Reddito di Cittadinanza di cui al D.L. 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 28 marzo 2019;
- puntare al miglioramento quantitativo e qualitativo dei centri impiego, affinché gli stessi siano in grado di far fronte a una domanda molto elevata di prestazioni, alla complessità delle esigenze, delle situazioni personali e di contesto delle persone disoccupate che vi si rivolgono, nonché ai fabbisogni di personale espressi dalle imprese;
- accelerare e consolidare l'attività di armonizzazione delle procedure, degli strumenti e dei servizi nei territori, al fine di definire un modello di intervento sempre più omogeneo e condiviso su tutto il territorio regionale.

In ragione della complessità ed della varietà delle funzioni svolte dall'Agenzia, ed anche in considerazione dell'importante incremento dell'organico previsto nel corso del 2021, sarà prioritario operare una revisione del modello organizzativo ed investire sulle risorse umane della struttura, per un maggiore aggiornamento e rafforzamento delle competenze dei dipendenti attraverso specifiche misure di formazione, così come di interventi finalizzati ad accompagnare il cambiamento organizzativo e agevolare il benessere lavorativo.

Costi sterilizzati dall'utilizzo contributi di investimento (voce A.5.b) euro 50.000
Tale voce raccoglie la quota di competenza 2021 del contributo derivante dal D.M. 74/2019 relativo alla previsione di investimento in dotazione informatica e pertanto corrispondente alla sterilizzazione dell'ammortamento derivante dalla acquisizione delle immobilizzazioni.

Costi della produzione

I costi relativi al funzionamento dell'Agenzia, quali acquisti di beni e di servizi, spese del personale, sono stati formulati anche tenendo conto della D.G.R. n. 707 del 25.06.2018, riguardo la Convenzione per l'avvalimento degli Uffici regionali da parte di ARTI. Come previsto dalla sopracitata convenzione all'art. 4 comma 4, l'Amministrazione Regionale fornisce o mette a disposizione i beni e i servizi, anche acquisiti direttamente nell'ambito degli stanziamenti già previsti nel bilancio regionale.

I ricavi di ARTI pari ad euro 60.249.428 risultano destinati alla copertura dei costi della produzione per complessivi euro 58.387.137 oltre imposte per euro 1.862.291 di seguito classificati:

Acquisti di beni (voce B.6) euro 121.259

Nello specifico tale voce comprende le spese per l'acquisto di materiale di consumo quale carta, cancelleria, stampati e materiale ad uso ufficio per le necessità delle sedi di ARTI pari ad euro 121.259,00.

Acquisti di servizi (voce B.7) euro 20.707.885 secondo la seguente classificazione:

Manutenzioni e riparazioni (voce B.7.a) euro 12.412.740

Tale spesa comprende i costi necessari per la manutenzione ed il potenziamento delle sedi dei Centri per l'Impiego per euro 12.412.739,94;

Altri acquisti di servizi (voce B.7.b) euro 8.295.145

Nel dettaglio l'importo complessivo è ripartito secondo le seguenti tipologie di spese:

- euro 2.200.000,00 relativo al contratto di servizio della F.I.L. Srl, Società in House in accordo a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 606/2018 e D.G.R. n. 645/2018 per le funzioni inerenti il mercato del lavoro;
- euro 360.000,00 relativa alla spesa per buoni pasto per il personale dipendente;
- euro 165.000,00 quale compenso lordo annuo del Direttore nominato con D.P.G.R. n. 187 del 28/11/2018 con durata dell'incarico coincidente con quella della legislatura in corso, che prevede euro 130.000,00 al netto degli oneri riflessi ai sensi della D.G.R. n. 646/2018;
- euro 20.842,00 quale costo complessivo annuo per il compenso e rimborso del Collegio dei Revisori, composto da tre membri, comprensivo di rimborsi per missioni, e stimato sulla base di quanto stabilito dall'art. 21 novies commi 12, 13 e 14 della L.R. 32/2002;
- euro 5.000,00 per le missioni del personale tenuto conto del numero dei dipendenti e delle sedi dei Centri per l'impiego che sono dislocate in tutte le Province del territorio regionale;
- euro 115.000,00 quali spesa per servizi di consulenza amministrativa, assistenza fiscale ed assistenza per l'attività di gestione e rendicontazione nella gestione delle risorse derivanti dal finanziamento ANPAL per l'assunzione del personale a tempo determinato;
- euro 30.000,00 quale spesa relativa alle procedure concorsuali per le assunzioni del nuovo personale;
- euro 20.000,00 per altri servizi relativi al servizio della tesoreria;
- euro 30.000,00 quale spesa per l'elaborazione del piano della Comunicazione dell'Agenzia e spese di comunicazione;
- euro 1.290.000,00 per le spese relative al servizio pulizie e portierato;

- euro 100.000,00 per l'attività straordinarie di disinfestazioni e derattizzazione come previsto con Delibera della Giunta Regionale n. 1363 del 02/11/2020;
- euro 139.833,05 quale spesa destinata alla formazione per valorizzare ed accrescere le competenze dei dipendenti di ARTI come previsto all'art. 49Ter del nuovo Contratto C.C.N.L. delle Funzioni Locali del 21.05.2018;
- euro 40.000,00 per i servizi assicurativi;
- euro 148.700,00 quale spesa complessiva delle utenze (acqua, luce, gas, etc.);
- euro 30.000,00 per i servizi postali e di affrancatura;
- euro 30.300,00 per le spese condominiali e di gestione delle sedi dei Centri per l'Impiego;
- euro 3.570.469,80 per le attività di servizi connesse al reddito di cittadinanza legati all'attuazione delle disposizioni del Decreto Ministeriale n. 74 del 28.06.19 e destinati a potenziare le attività dei centri impiego per l'erogazione del reddito di cittadinanza;

La voce in questione accoglie per il 2021 la previsione di spesa di competenza di esercizi precedenti relativi alla gestione delle sedi dei CPI quali utenze, condomini, fitti, etc., e loro rimborsi agli enti preposti, in attesa del completamento dei trasferimenti di titolarità in capo all'Agenzia e con il graduale minor avvalimento regionale a copertura delle suddette spese.

Godimento di beni di terzi (voce B.8) euro 1.222.456

Tale voce, iscritta in bilancio per Euro 1.222.456,00 è rappresentata dagli oneri derivanti dalla locazione delle sedi dei Centri per l'Impiego;

Personale (voce B.9) euro 27.021.508 secondo la seguente classificazione:

Salari e stipendi (voce B.9.a) euro 21.426.979
Oneri sociali (voce B.9.b) euro 5.594.529

In continuità con le previsioni di bilancio 2020:

- complessivi euro 20.611.276,00 al netto dell'IRAP includono stipendi, contributi previdenziali e assistenziali, produttività, indennità varie e straordinari come da nota del 06/12/2018 del Direttore dell'Agenzia, agli atti di ufficio;

  Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 6 e 6ter del D.Lgs. n. 165/2001, l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ha adottato con Decreto del Direttore n. 399 del 18/12/2019 la Proposta di Dotazione organica e al Piano dei Fabbisogni di personale per l'anno 2020 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego di cui ai Decreti ARTI n. 138 del 28 marzo 2019 e n. 271 del 12 giugno 2019 ai sensi dell'art. 32, comma 3 della L.R. n. 28/2018, nella quale oltre la conferma della dotazione organica fissata in n. 500 unità di personale, si prevede la conclusione delle procedure concorsuali per le ulteriori assunzioni previste sia a tempo determinato, utilizzando le risorse ANPAL di cui alla D.G.R. n. 808 del 17/06/2019, sia tempo

indeterminato per le ulteriori 242 nuove unità in riferimento alla D.G.R. n. 1327 del 04/11/2019.

Riepilogando la previsione del costo del personale 2021 è così composto e suddiviso:

Salari e stipendi	€ 16.276.699,00
Oneri sociali	€ 4.334.577,00
Totale al netto dell'IRAP	**€ 20.611.276,00**
IRAP	€ 1.383.519,00
Totale	€ 21.994.795,00

- complessivi euro 1.880.327,66 al netto dell'IRAP che includono stipendi, contributi previdenziali e assistenziali, produttività, indennità varie, relativi all'assunzione a tempo determinato di personale come previsto nel piano di rafforzamento dei Centri per l'Impiego e quantificato per un periodo di 6 mesi per n. 60 operatori di categoria C ed in 7 mesi per n. 37 operatori di categoria D.

Il costo di tale personale nel 2021 è così composto e suddiviso:

N. 6 mesi	Dip. Categoria C
Salari e stipendi	€ 840.110,70
Oneri sociali	€ 219.121,73
Totale al netto dell'IRAP	**€ 1.059.232,43**
IRAP	€ 71.409,00
Totale	€ 1.130.641,43
N. 7 Mesi	Dip. Categoria D
Salari e stipendi	€ 651.118,66
Oneri sociali	€ 169.976,57
Totale al netto dell'IRAP	**€ 821.095,23**
IRAP	€ 55.345,00
Totale	€ 876.440,23

- complessivi euro 4.529.903,97 al netto dell'IRAP che includono stipendi, contributi previdenziali e assistenziali, produttività, indennità varie, relativi alle nuove assunzioni del 2021 previste in attuazione del D.M. 74 del 28/06/2019 e della sua tabella di riparto "allegato D1" per l'assunzione di personale a tempo indeterminato quantificato in 242 nuove unità, nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge Regionale 28/06/2019 n. 38.

Il costo iniziale del personale relativo alle nuove 242 unità di personale nel 2021 è così omposto e suddiviso:

Salari e stipendi	€ 3.659.050,15
Oneri sociali	€ 870.853,82
Totale al netto dell'IRAP	**€ 4.529.903,97**
IRAP	€ 311.019,26
Totale	€ 4.840.923,23

Ai fini della verifica del perseguimento delle misure di contenimento della spesa del personale, come previste ed attualmente in vigore con il Documento di Economia e Finanza Regione DEFR 2020 approvato con D.C.R. 81/2019 e integrato con D.C.R. 38/2020, si richiama quanto disposto dell'art.1 co. 258 della Legge n. 145/2018 a norma del quale: "*le predette assunzioni non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'art. … , ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e seguenti dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 …*".

Ammortamenti e svalutazioni (voce B.10) euro 50.000

Ammortamento immobilizzazioni materiali (voce B.10.b) euro 50.000

Tale voce rappresenta la quota di ammortamento derivante dall'investimento per l'acquisizione di personal computer portatili con dock station per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Oneri diversi di gestione (voce B.14.a) euro 9.264.029

Tale voce comprende contributi per progetti finanziati con fondi europei e fondi regionali. L'importo assegnato ad ogni progetto comprende la quota riscontata dall'anno 2020 e lo stanziamento in conto competenza 2021 così come riportato nella D.G.R. n. 1363 del 02/11/2020.
Si veda a tale proposito il dettaglio riportato a pag.11: "Contributi erogazioni benefici a terzi ".
Nello specifico:

- euro 5.734.234,47 quale onere derivante dall'attuazione con fondi regionali per gli avvisi pubblici "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili";
- euro 289.911,90 quale spesa per l'attuazione con fondi regionali per gli avvisi pubblici "Donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia";
- euro 24.275,00 quale onere derivante dall'attuazione con fondi europei per il progetto Commit;
- euro 73.472,79 quale onere derivante dall'attuazione con fondi europei per progetto Med New Job;
- euro 184.385,30 quale onere derivante dall'attuazione con fondi europei per il Progetto M.A.R.E e come progetti presentati a valere sul Programma Comunitario Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 – 2020;
- euro 1.000.000,00 quale onere derivante dall'attuazione del Progetto Garanzia Giovani con fondi europei per l'attuazione delle politiche attive per l'attività di accompagnamento al lavoro svolta dai Centri per l'impiego per i giovani NEET, iscritti al programma ed in possesso del Patto di Attivazione;

- euro 57.750,00 quale onere derivante dall'attuazione con fondi europei del progetto "Modello sperimentale per il lavoro e l'inclusione per l'attività delle persone in esecuzione penale";
- euro 1.900.000,00 quale onere derivante dall'attuazione con fondi regionali che finanziano all'avviso contributi a sostegno dell'occupazione a favore di datori di lavoro privati per la chiusura della Strada S.S.3-bis TIBERINA E45 in attuazione della L.R. n.28/2020 e nel rispetto dei criteri approvati in base alla Delibera di Giunta Regionale n. 1364 del 02/11/20;

Si fa presente che i suddetti avvisi pubblici vengono gestiti in piena autonomia da ARTI per ciò che concerne le procedure contabili, amministrative e il rischio d'impresa.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (voce 20) euro 1.862.291

Tale voce ricomprende le imposte sul reddito d'esercizio pari ad euro 1.862.291,00 relative alla rilevazione dell'IRAP stimata nel prospetto dei costi del personale e per incarichi esterni a cui occorre aggiungere l' Imposta TARI per immobili sedi di centri impiego.

Il bilancio di previsione 2021 si chiude in pareggio, dove il totale del **valore della produzione** pari ad **euro 60.249.428** è a copertura totale dei **costi della produzione** pari ad **euro 58.387.137** oltre **imposte** per **euro 1.862.291**

.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Come indicato nel bilancio di previsione 2020, il piano degli investimenti non è al momento adottato.

Si precisa che la dotazione strumentale dell'esercizio, continua ad essere, come per l'esercizio passato, quella al tempo assegnata ai dipendenti e che sarà trasferita a titolo gratuito all'Agenzia per il tramite degli uffici della Regione Toscana al completamento della ricognizione degli stessi; oltre alla presenza della già citata convenzione in tema di avvalimento regionale.

Si ritiene pur tuttavia di dover prevedere per il solo esercizio 2021, al fine di meglio fronteggiare l'attuale situazione di emergenza epidemiologica e consentire una migliore erogazione dei servizi e status del personale dipendente, di provvedere direttamente all'acquisizione di dotazione informatica ad hoc per la completa attuazione delle modalità di lavoro agile in previsione del perseverare della Pandemia da Covid-19. Prudenzialmente si ritiene necessario almeno prevedere l'acquisizione di pc portatili dotati di dock station per una spesa pari ad euro 500.000,00 secondo la seguente descrizione. Inoltre data l'indistinguibilità dei contributi trasferiti tra spese di funzionamento e spese di investimento, sarà presente in sede di adozione del bilancio consuntivo 2020, la rettifica nei componenti positivi derivanti dai contributi del D.M. 74/2019 presente alla voce A.1 del conto

economico e che saranno rettificati a patrimonio netto quale fondo per gli investimenti per l'importo di euro 500.000.

Investimento	Tipologia investimento	Importo investimento	Aliquota	Quota ammortamento 2021	Quota ammortamento 2022	Quota ammortamento 2023
Immobilizzazioni materiali – B.II.4.a	Macchinari per ufficio	€ 500.000,00	20,00%	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00

Non si prevedono investimenti nelle annualità 2022 e 2023, in attesa della adozione del piano degli investimenti.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI						
N.	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTI DEL PROGRAMMA			TOTALE	NOTE
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023		
1	Acquisto di pc portatili - Immobilizzazioni materiali – B.II.4.a	500.000	0	0	500.000	
INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						
TOTALE		500.000	0	0	500.000	

FONTI DI FINANZIAMENTO							
N.	DESCRIZIONE INTERVENTO	CONTRIBUTI PUBBLICI			ALTRE FONTI	TOTALE	NOTE
		STATO	REGIONE	ALTRI ENTI			
1	Piano di potenziamento D,M, 74/2019 e DGR 1405/2019		500.000			500.000	
INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI							
TOTALE		0	500.000	0	0	500.000	

FLUSSI DI CASSA

	gen-21	*feb-21*	*mar-21*	*apr-21*	*mag-21*	*giu-21*	*lug-21*	*ago-21*	*set-21*	*ott-21*	*nov-21*	*dic-21*
USCITE												
Uscite per costi funzionamento	2.195.963,00	2.245.963,00	1.695.963,00	1.695.963,00	2.245.963,00	1.695.963,00	1.695.966,00	2.245.963,00	1.695.963,00	1.695.963,00	2.245.963,00	1.737.003,00
Uscite per costi del personale	1.955.184,00	1.955.184,00	3.439.657,00	1.955.184,00	1.955.184,00	2.180.389,00	2.368.829,00	2.368.829,00	2.368.829,00	2.057.868,00	2.368.829,00	3.868.834,00
Uscite per avvisi 2018	772.002,45	772.002,45	772.002,45	772.002,45	772.002,45	772.002,45	772.002,45	772.002,45	772.002,45	772.002,45	772.002,45	772.002,45
Totale uscite per costi	***4.923.149,45***	***4.973.149,45***	***5.907.622,45***	***4.423.149,45***	***4.973.149,45***	***4.648.354,45***	***4.836.797,45***	***5.386.794,45***	***4.836.794,45***	***4.525.833,45***	***5.386.794,45***	***6.377.839,45***
TOTALE SPESE	***4.923.149,45***	***4.973.149,45***	***5.907.622,45***	***4.423.149,45***	***4.973.149,45***	***4.648.354,45***	***4.836.797,45***	***5.386.794,45***	***4.836.794,45***	***4.525.833,45***	***5.386.794,45***	***6.377.839,45***
ENTRATE												
Entrate da Regione Toscana per funzionamento	26.881.428,00											
Altri contributi da Regione			22.546.889,00									
Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	9.264.029,38											
Entrate da altri enti												2.007.082,00
TOTALE ENTRATE	***26.881.428,00***	-	***22.546.889,00***	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CASSA												
Saldo inizio mese	48.000.000,00	69.958.278,55	64.985.129,10	81.624.395,65	77.201.246,20	72.228.096,75	67.579.742,30	62.742.944,85	57.356.150,40	52.519.355,95	47.993.522,50	42.606.728,05
Saldo del mese (entrate - spese)	21.958.278,55	- 4.973.149,45	16.639.266,55	- 4.423.149,45	- 4.973.149,45	- 4.648.354,45	- 4.836.797,45	- 5.386.794,45	- 4.836.794,45	- 4.525.833,45	- 5.386.794,45	- 6.377.839,45
SALDO FINE MESE	**69.958.278,55**	**64.985.129,10**	**81.624.395,65**	**77.201.246,20**	**72.228.096,75**	**67.579.742,30**	**62.742.944,85**	**57.356.150,40**	**52.519.355,95**	**47.993.522,50**	**42.606.728,05**	**36.228.888,60**

Al fine di monitorare l'andamento delle entrate e uscite di cassa l'Agenzia ha elaborato una metodologia previsionale dei flussi di cassa suddivisi per mesi, la tabella è composta da tre sezioni, uscite di cassa, entrate di cassa e saldo di cassa.

La sezione "uscite", a sua volta, è suddivisa in:

- Uscite per costi di funzionamento: tale voce accoglie le uscite di cassa previsionali inerenti il pagamento dei costi di funzionamento (servizi, Fil, Organi)
- Uscite per i costi del personale (pagamento degli stipendi, degli oneri sociali, previdenziali e f iscali);
- Uscite per Avvisi 2021: tale voce accoglie le uscite di cassa inerenti l'erogazione dei contributi a valere sugli Avvisi pubblici del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, quelli per le donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia e quelli per i progetti comunitari del "Med New Job", "Commit" e "M.a.r.e." e contributi alle imprese per la chiusura della E45.

La sezione "entrate", a sua volta, è suddivisa in:

- Entrate da Regione Toscana: tale voce accoglie le entrate finanziarie erogate dalla Regione Toscana per la copertura dei costi inerenti il personale di ARTI;
- Entrate da Regione Toscana: tale voce accoglie le entrate finanziarie relative alla spese di funzionamento dell'Agenzia.

L'ultima sezione, il saldo di cassa, riporta il saldo di cassa di fine mese, ottenuto dalla differenza algebrica tra il saldo cassa di inizio mese e il saldo del mese (differenza algebrica fra le entrate e le uscite del mese).

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE 2021-2022-2023

			Descrizione	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
A			**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
	1		**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**	**60.199.428**	**42.827.027**	**42.827.027**
		a	Contributi per l'attuazione dei Piano/Programma di attività	24.246.889	11.881.847	11.881.847
		b	Contributi della Regione per il funzionamento	24.681.428	27.181.428	27.181.428
		c	Altri contributi da Regione			
		d	Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	9.264.029		
		e	Contributi da altri soggetti pubblici	2.007.082	3.763.753	3.763.753
		f	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale			
	2		**Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti**			
	3		**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**			
	4		**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**			
	5		**Altri ricavi e proventi con separata indicazione di contributi c/esercizio**	**50.000**	**100.000**	**100.000**
		a	Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi			
		b	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	50.000	100.000	100.000
			TOTALE VALORE della PRODUZIONE (A)	**60.249.428**	**42.927.027**	**42.927.027**
B			**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
	6		**Acquisti di beni**	**121.259**	**130.000**	**150.000**
	7		**Acquisti di servizi**	**20.707.885**	**6.319.808**	**6.299.808**
		a	Manutenzione e riparazioni	12.412.740	1.319.133	1.429.133
		b	Altri acquisti di servizi	8.295.145	5.000.675	4.870.675
	8		**Godimento di beni di terzi**	**1.222.456**	**1.222.456**	**1.222.456**
	9		**Personale**	**27.021.508**	**32.791.763**	**32.791.763**
		a	Salari e stipendi	21.426.979	26.002.561	26.002.561
		b	Oneri sociali	5.594.529	6.789.202	6.789.202
		c	Trattamento di fine rapporto			
		d	Trattamento di quiescenza e simili			
		e	Altri costi			
	10		**Ammortamenti e svalutazioni**	**50.000**	**100.000**	**100.000**
		a	Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
		b	Ammortamento immobilizzazioni materiali	50.000	100.000	100.000
		c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
		d	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
	11		**Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**			
	12		**Accantonamenti per rischi e oneri**			
	13		**Altri accantonamenti**			
	14		**Oneri diversi di gestione**	**9.264.029**	**0**	**0**
		a	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	9.264.029	0	0
		b	Accantonamenti per imposte, anche differite			
		c	Altri oneri di gestione			
			TOTALE COSTI della PRODUZIONE (B)	**58.387.137**	**40.564.027**	**40.564.027**
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**1.862.291**	**2.363.000**	**2.363.000**
C			**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**			
	15		**Proventi da partecipazioni**			
	16		**Altri proventi finanziari**			
		a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
		b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni			
		c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni			
		d	Interessi attivi su conti conti e depositi bancari e postali			
		e	Proventi diversi dai precedenti			
	17		**Interessi passivi e altri oneri finanziari**			
			TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**0**	**0**	**0**
D			**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**			
	18		**Rivalutazioni**			
	19		**Svalutazioni**			
			TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	**0**	**0**	**0**
			RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**1.862.291**	**2.363.000**	**2.363.000**
	20		Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**1.862.291**	**2.363.000**	**2.363.000**
	21		**UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**	**-**	**-**	**-**

IL BILANCIO PREVENTIVO TRIENNALE

Con il bilancio preventivo economico 2021-2023 si opera una proiezione triennale degli obiettivi e strategie dell'Agenzia espresse nel piano delle attività.

I criteri di valutazione del bilancio economico triennale si attengono ai principi contabili nazionali, a quelli regionali in materia di contabilità degli enti dipendenti e ai principi del Codice Civile in materia, in particolare all'art. 2423 ai sensi del quale il bilancio deve essere redatto con chiarezza rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente.

Nel bilancio preventivo triennale sono indicate le voci di ricavo e di costo che si prevede di realizzare in tale lasso di tempo, sulla base delle informazioni e dei dati attualmente disponibili.

Nella prima colonna sono riportati i dati del bilancio preventivo economico annuale 2021 che sono stati illustrati e trattati e nella prima parte del presente documento.

Nelle successive colonne sono stati considerati i dati relativi alle annualità 2022 e 2023 inserendo nel valore della produzione le risorse assegnate all'Agenzia a copertura dei costi di funzionamento e le risorse attribuite per lo svolgimento delle attività proprie dell'Agenzia come specificato nel relativo Piano delle Attività.

Per quanto concerne i costi della produzione le relative stime sono state effettuate tenendo conto dell'andamento dei dati contabili dell'esercizio in corso e del Piano Triennale dei Fabbisogni del personale di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1150/2018.

Si ricorda che le stime sono comunque improntate ai principi di prudenza, ragionevolezza e della competenza economica.

Si sottolinea che riguardo alle spese di funzionamento, la proiezione pluriennale del bilancio economico ha tenuto conto del modello del "Service" ai sensi della D.G.R. n. 707 del 25.06.2018 in base al quale le spese per forniture di beni e servizi sono sostenute da Regione Toscana nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio regionale.

Valore della produzione

Il valore della produzione per il triennio considerato è il seguente: euro 60.249.428 per l'anno 2021, euro 42.927.027 per l'anno 2022 e euro 42.927.027 per l'anno 2023. Si evidenziano i seguenti scostamenti per le variazioni in aumento ed in diminuzione per un totale di euro 17.322.401 tra il 2021 ed il 2022 e nulli tra il 2022 ed il 2023 come di seguito specificato:

- euro 9.264.029 in diminuzione tra l'anno 2021 e 2022 dovuto all'esaurirsi dei ricavi provenienti dai risconti passivi degli anni precedenti. Si tratta delle risorse stanziate a copertura degli avvisi pubblici "Fondo Regionale Occupazione Disabili", "Donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia" e per contributi a sostegno dell'occupazione a favore di datori di lavoro privati per la chiusura della Strada S.S. 3-bis Tiberina E45 e progetti regionali e comunitari quali "Med new Job", "Commit" e "Mare" la cui quota parte si esaurirà nel corso del 2021;
- euro 13.635.496 in diminuzione tra il 2021 e il 2022 dovuto al prudenziale non inserimento della quota parte degli oneri di funzionamento e rafforzamento infrastrutturale derivanti dal D.M. 74/2019, il cui piano di adozione è ancora in corso di approvazione ultima da parte della Regione e del Ministero ed in attesa della quantificazione ulteriore per gli anni a seguire;
- euro 3.570.470 in diminuzione tra il 2021 e il 2022 dovuto al minor trasferimento rispetto all'anno precedente delle risorse una tantum previste articolo 2, punto d) del D.M. 74/2019 (art. 12, comma 3-bis, decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26);
- euro 4.840.923 in aumento quale quota di finanziamento aggiuntivo derivante dal rafforzamento dell'organico per la gestione dei Centri per l'Impiego in attuazione dell'art. 1 co. 258 della L. 145/2018;
- euro 2.500.000 in aumento quale quota derivante per le spese di funzionamento dell'Agenzia Delibera della Giunta Regionale n. 1363 del 02/11/2020 e Delibera della Giunta Regionale n. 1629 del 21/12/2020;
- euro 1.756.671 in aumento in ottemperanza al riparto annuale previsto delle risorse individuate con DGR n. 808 del 17-06-2019 per il "Rafforzamento dei Centri per l'Impiego attraverso il PON Inclusione";
- euro 50.000 in aumento quale quote di sterilizzazione degli ammortamenti dell'anno.

Tra l'annualità 2022 e 2023 non sono previsti scostamenti in quanto le entrate correnti, a copertura delle spese di funzionamento, sono considerate stabili ed in attesa dell'adozione del piano di potenziamento e rafforzamento infrastrutturale del D.M. 74/2019.

Analizzando il dettaglio, il valore della produzione ei euro 42.927.027 per l'anno 2022 è così composto:

Contributi per l'attuazione piano/programma per euro 11.881.847 di cui:

- euro 2.200.000 quale contributo ordinario al contratto di servizio con la società in house FIL s.r.l.;

- euro 9.681.847 quale contributo al finanziamento derivante dal rafforzamento dell'organico per la gestione dei Centri per l'Impiego in attuazione dell'art. 1 co. 258 della L. 145/2018;

Contributi della Regione per il funzionamento euro 27.181.428 di cui:

- euro 22.381.428 quale contributo ordinario finalizzato alla copertura delle spese per il personale e degli organi dell'Agenzia;

- euro 4.800.000 quale contributo ordinario alle spese di funzionamento di tutte le normali attività dell'Agenzia a causa della cessazione della convenzione di avvalimento;

Contributi in conto Esercizio da Altri Enti Pubblici per un totale di euro 3.763.753 quale contributo ANPAL per la copertura dei costi sostenuti per il personale a tempo determinato a copertura dei 12 mesi;

Altri ricavi e proventi per euro 100.000 quale sterilizzazione delle quote di ammortamento derivanti dall'utilizzo dei contributi di investimento.

L'annualità 2023 ripercorre la stessa classificazione ed articolazione delle voci dell'annualità 2022.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a euro 58.387.137 per l'anno 2021, euro 40.564.027 per l'anno 2022 ed euro 40.564.027 per l'anno 2023.

Si evidenzia uno scostamento tra il 2022 ed il 2021 pari ad euro 17.823.110 riconducibile nella quasi totalità alla mancata previsione in entrata dei contributi per l'attuazione del piano di potenziamento e rafforzamento infrastrutturale del D.M. 74/2019. Di seguito sono riportate le variazioni riferite alle singole voci del conto economico:

euro 8.741 in aumento alla voce B.6 quale incremento delle spese di acquisto per materiale ad uso ufficio quali cancelleria, stampati etc.;

euro 14.388.077 in diminuzione alla voce B.7 dovuta alla mancata previsione in entrata dei contributi derivanti dal piano di potenziamento e rafforzamento infrastrutturale del D.M. 74/2019 e delle conseguenti spese ed interventi previsti, parzialmente compensata dall'incremento delle risorse destinate al funzionamento dell'Agenzia per le maggiori entrate regionali dovute alla cessazione della convenzione di avvalimento;

euro 5.770.255 in aumento alla voce B.9 quale incremento della spesa di personale previsto dall'attuale piano assunzionale;

euro 50.000 in aumento alla voce B.10 quale incremento doppio della quota di ammortamento derivante dall'acquisizione nel 2021 di dotazione informatica in virtù che il primo anno di entrata in uso del bene viene applicata l'aliquota di ammortamento ridotta del 50% a prescindere dalla data effettiva della sua entrata in uso;

euro 9.264.029 alla voce B.14 in diminuzione dovuta all’esaurirsi dei risconti passivi e pertanto all’assenza di erogazione di contributi per le attività degli avvisi classificati;

Tra il 2021 ed 2022 è prevista una variazione in aumento di euro 500.709 delle imposte delle esercizio dovute alla necessaria correlazione dell’incremento delle maggiori spese di personale previste per la voce IRAP oltre che per incarichi esterni e imposta TARI per immobili sedi di centri impiego.

Tra il 2022 ed 2023 gli scostamenti nei costi della produzione sono nulli e si evidenza solamente una differente ripartizione nelle singole voci di costo per il funzionamento dell’agenzia evidenti nell’incremento in euro 20.000 della spesa di acquisto per materiale ad uso ufficio quali cancelleria, stampati etc. compensato dalla rispettiva diminuzione dei costi per servizi.